Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO PUBBLICO, DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/09 (GIUR-05/A)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
IUS/09

ANNO DI CORSO

/**/
III Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/
9 CFU

DOCENTI

Giovanni Panebianco

Andrea Chiappetta

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/
L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
L’inquadramento sistematico dei temi dell’informazione e della comunicazione nell’ambito dell’ordinamento costituzionale e sovranazionale.

La comprensione delle istituzioni del diritto pubblico, con particolare riferimento ai settori dell’informazione e della comunicazione, nell’ambito dei rapporti economici e della libertà di manifestazione del pensiero.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente, con l’ausilio degli strumenti offerti dalla piattaforma, dovrà dimostrare effettiva conoscenza degli istituti illustrati nelle varie lezioni che compongono il programma d’esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L’ascolto delle videolezioni e lo studio dei relativi materiali consentiranno agli studenti di padroneggiare gli strumenti del diritto pubblico, anche in relazione ai settori specifici dell’informazione e della comunicazione.

Autonomia di giudizio

La prova d’esame dovrà misurare la capacità dello studente di elaborare in maniera autonoma ed originale i contenuti del corso, ponendo in collegamento tra loro le varie parti del programma.

Abilità comunicative

L’esposizione del materiale didattico e l’ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà dimostrare un’effettiva comprensione degli argomenti illustrati nelle videolezioni, in modo non già mnemonico, ma affinando il proprio pensiero critico, come richiede lo studio del diritto.

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/
1 - L’ordinamento giuridico

2 - Il concetto di Stato

3 - Lo Stato e le sue forme

4 - Forme di governo

5 - Il diritto e le sue fonti

6 - Il sistema delle fonti

7 - Il livello costituzionale delle fonti

8 - La Costituzione repubblicana

9 - La Costituzione e le leggi per attuarla

10 - La funzione legislativa

11 - Le antinomie

12 - La legge e gli atti aventi forza di legge dello Stato

13 - Gli atti aventi forza di legge

14 - I decreti legislativi

15 - I decreti-legge

16 - La riserva di legge

17 - Le Regioni e le fonti regionali

18 - Le fonti del diritto regionale

19 - I regolamenti: una categoria eterogenea

20 - I regolamenti dell’esecutivo

21 - Le istituzioni comunitarie e le loro fonti

22 - Il diritto dell’Unione europea e i rapporti con l’ordinamento interno

23 - Le autonomie territoriali

24 - Il principio democratico: democrazia diretta e democrazia rappresentativa

25 - Referendum ed altri istituti di democrazia diretta

26 - I diritti fondamentali

27 - Il principio di laicità

28 - La libertà personale e la libertà di domicilio

29 - Le libertà individuali

30 - La libertà di riunione e la libertà di associazione

31 - Le libertà collettive

32 - Le situazioni soggettive costituzionalmente rilevanti

33 - L emersione e la tutela dei nuovi diritti

34 - La tutela dell’ambiente nella Costituzione

35 - La tutela dei beni culturali e l’istruzione

36 - I diritti familiari

37 - I diritti dei lavoratori

38 - La Costituzione economica

39 - I partiti politici

40 - La libertà di iniziativa economica privata

41 - I rapporti civili

42 - I doveri nella Costituzione

43 - I doveri del cittadino

44 - La Pubblica Amministrazione

45 - Il principio del buon andamento dell’amministrazione

46 - Il Parlamento

47 - Il Governo

48 - Il Presidente della Repubblica nel nostro sistema costituzionale

49 - Gli organi ausiliari

50 - La libertà di manifestazione del pensiero e la libertà di stampa

51 - Il settore radiotelevisivo e le leggi di sistema

52 - Processi di convergenza tecnologica e Codice delle comunicazioni elettroniche

53 - Il diritto di accesso a Internet. Democrazia e pluralismo in e attraverso la rete

54 - La disciplina per il teatro e il cinema

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.
Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L’esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall’Ateneo.

L’esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL’APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
Sia lo svolgimento dell’elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell’elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell’insegnamento. Il giudizio riguarda l’intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell’esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell’esame se quest’ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L’attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/
è 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/
è Redazione di un elaborato

è Partecipazione a web conference
è Svolgimento delle prove in itinere con feedback
è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

MATERIALE DIDATTICO E TESTI CONSIGLIATI

Dispense del docente

Testi consigliati:

- R. Zaccaria, A. Valastro, E. Albanesi, “Diritto dell’informazione e della comunicazione”, CEDAM, XI edizione;

- P. Caretti, U. De Siervo, G. Tarli Barbieri, “Diritto Costituzionale e pubblico”, Giappichelli Editore, VI edizione.

- G. Riva, "Fake news - vivere e sopravvivere in un mondo di post verità", Il Mulino, 2018;

- Regolamento (UE) 2024/2065 (Media Freedom Act) e Delibera AGCOM n. 37/23/CONS